



L'agone compie 20 anni: gli auguri del Presidente Giovanni Furgiuele

Descrizione

La rivista festeggia i suoi 20 anni di pubblicazione: un traguardo prestigioso per una realtà locale.

Cari lettori,

con grande soddisfazione ci rivolgiamo a tutti voi, fiduciosi del vostro sostegno ed apprezzamento in tutto questo tempo.

Questa avventura nasce il 19 giugno 1994, con la prima pubblicazione del periodico "L'agone", il giornale del comprensorio sabatino.

L'Associazione "L'agone nuovo" nasce 20 anni fa, prima come Cooperativa e oggi come Associazione "No Profit". E due decenni non sono pochi per una Associazione e per un giornale locale: sono decisamente tanti poi in un contesto come il nostro, che non vanta né una molteplicità di testate, né una grande longevità di quelle che nel tempo vi si sono proposte.

20 anni di vita, quindi, vanno considerati a buon titolo uno straordinario risultato. Voglio tuttavia sottolineare la grande valenza positiva di una presenza sul territorio, che può ormai vantare una tradizione che la annovera nella nostra storia locale.

Sicuramente un bel pezzo di storia e di resoconti su cose fatte e non.

L'associazione culturale L'agone nuovo e la rivista L'agone sono presenti nel comprensorio sabatino da due decenni, durante i quali ha sempre garantito un'informazione puntuale e autorevole. In questi 20 anni, inoltre, si sono avvicendati nella nostra redazione decine e decine di giovani, che grazie a L'agone hanno conseguito il tesserino da giornalista e alcuni di loro hanno trovato lavoro in testate nazionali e in uffici stampa di aziende e istituzioni. Soddisfazioni importanti per la nostra Associazione, di cui andiamo fieri e per le quali continuiamo a lavorare con passione tra mille difficoltà.

Un'attività estesa alla condivisione e alla organizzazione di progetti, convegni e iniziative dedicati a diversi temi e settori, che hanno visto protagonisti le varie Amministrazioni locali, la Regione, la Provincia, le associazioni del territorio e le organizzazioni sindacali sempre insieme alla nostra Associazione. Proposte di collaborazione che abbiamo rinnovato nel tempo con l'obiettivo di proseguire il proficuo lavoro avviato negli anni e che ha portato al conseguimento di preziosi risultati per la nostra comunità di cittadini e lettori.

Tutte le nostre iniziative editoriali e convegnistiche sono senza scopo di lucro, con l'unica finalità di offrire un servizio ai cittadini, un supporto alle Amministrazioni locali e nuove opportunità di formazione e di crescita professionale per i giovani e i cittadini.

Il nostro lavoro si è sempre fondato sulla massima serietà, preparazione e dedizione di tutti i collaboratori. Sostanzialità dei fatti e buona fede sono i principi del nostro operato. Formazione dei ragazzi per favorire nuove occasioni di impiego, sempre seguendo un ideale pratico di trasparenza e onestà nelle attività di comunicazione e informazione.

È evidente che se in un lasso di tempo così lungo c'è sempre stato qualcuno che ha ritenuto utile impegnarsi in quest'ambito, vuol dire che se ne sono viste le potenzialità.

È evidente che se l'Associazione in sé e il giornale poi sono sopravvissuti vuol dire che pur con le critiche del caso, che fanno parte della normale dialettica di un'informazione democratica, se ne sono apprezzate le qualità. Occorre tuttavia tenere sempre presente un aspetto che connota la realtà di un fenomeno come il nostro e dal quale non possiamo prescindere anche per discutere del tema proposto, ossia la linea editoriale scelta dalla nostra Associazione: la tipicità dell'informazione locale.

L'informazione locale, per sua natura si muove e si rivolge all'interno di un territorio definito. Nel nostro caso, spesso parliamo del comprensorio sabatino, riferendoci storicamente ad Anguillara, Bracciano, Trevignano, Manziana, Canale, Oriolo, Vejano, ma specie negli ultimi anni il nostro bacino si è allargato, comprendendo anche parte del XV e XIV Municipio di Roma, oltre alle zone di Cerveteri e Ladispoli con punte di collaborazione fino a Civitavecchia.

Stiamo parlando di un bacino di cittadini che supera sicuramente i 150.000 abitanti. Stiamo parlando di realtà anche molto differenti ma pur sempre locali.

È evidente che lo sforzo di rispondere e dare voce ad esigenze con tratti comuni e magari molto peculiari, comporta un'attenzione e un rispetto verso sensibilità e tradizioni che si basano su vissuti e condizioni estremamente specifiche.

È altrettanto evidente che per fare ciò, è necessaria una interazione costante con le realtà di riferimento del territorio (enti, comuni, associazioni, cittadini, etc.).

Insomma i fronti e le attività che abbiamo in essere non esauriscono la creatività e le potenzialità che vediamo nelle possibili linee di azione sul territorio, ma contribuiscono ad arricchire le conoscenze e lo sviluppo del comprensorio.

Auguri e buon lavoro a L'agone e all'Associazione.

Giovanni Furguele

Il Presidente de L'Agone nuovo